

Bando

per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che
concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del
diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

(art. 17 - L.R. 14 maggio 2015, n. 9)

*In attuazione degli indirizzi di cui alla
Deliberazione della Giunta regionale n. 23-2156 del 28.09.2015*

Determinazione Dirigenziale n. del

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 2 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

1. BASI GIURIDICHE - FINALITA' - RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Comunicazioni provenienti dalle Istituzioni, dagli Organi e dagli Organismi dell'Unione Europea; orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, pubblicato sulla GUUE L 209 del 23 luglio 2013.

Normativa statale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 - "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007),
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", art. 52;

Normativa regionale

- Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 - "Legge finanziaria per l'anno 2015", art. 17 "Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2009, n. 22".

1.1. Obiettivi del Bando

Il Bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di Agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a seguito di approvazione di piani aziendali che contengano i necessari elementi di razionalizzazione nonché l'indicazione dei settori e delle azioni di investimento per la qualificazione.

1.2 Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili, concesso secondo le intensità ed i massimali previsti dal Regolamento di riferimento, di seguito dettagliato, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio attivato a sportello affidato a Finpiemonte S.p.A.

Le agevolazioni previste dalla linea di intervento A sono concesse ai sensi: del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 3 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti di importanza minore ("de minimis") pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013¹;

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo "Misure a favore delle agenzie formative" è quantificata ad oggi in Euro 3.224.647,64.

2.CONTENUTI

2.1 Beneficiari

Il Bando si rivolge alle Agenzie formative piemontesi:

che abbiano concorso negli ultimi tre anni formativi antecedenti al bando (2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, corrispondenti, rispettivamente, agli anni di gestione 2016, 2017, 2018), ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 622 e s.m.i. nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 53/2003 e delle relative disposizioni attuative e che siano accreditate, dalla Regione Piemonte, per la Macrotipologia "MA" e per la tipologia "tH" - handicap, di seguito soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari devono essere in regola con le disposizioni in materia di contribuzione previdenziale e assicurativa.

Ulteriori requisiti dei beneficiari sono individuati sulla base della normativa applicata in materia di aiuti di Stato.

2.2 Investimenti ammissibili

L'ammissibilità degli investimenti è subordinata alla presentazione di progetti che contengano elementi di razionalizzazione e l'indicazione dei settori e delle azioni di investimento di riqualificazione.

Nello specifico potranno essere oggetto di contributi, compresi nell'allegato "B" e riferiti alla linea di intervento "A" e di seguito indicati per macro tipologie:

- i costi per investimenti materiali e immateriali ;
- altri costi ammissibili in "de minimis" (es. oneri finanziari);
- Non saranno ritenute ammissibili le spese relative a:
 - commesse interne, o in cui vi siano legami societari o mediante amministratori;
 - IVA , a meno che risulti indetraibile per il soggetto beneficiario;

¹ di seguito "Regolamento de minimis".

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 4 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

- lavori in economia.

2.3 Intensità di aiuto

SPESE AMMISSIBILI	LINEA DI INTERVENTO	REGIME DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE DI AIUTO	DATA DECORRENZA AMMISSIBILITÀ
1. investimenti materiali e immateriali; 2. altri costi;	A	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "de minimis";	100%	Dal 01.07. 2018

2.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

La Regione Piemonte ha stabilito delle fasce di contributo in relazione al volume di attività formative erogate, in termini di ore di formazione finalizzate al conseguimento della qualifica o del diploma professionale svolte negli anni formativi 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 (corrispondenti, rispettivamente, agli anni di gestione 2016, 2017, 2018), rapportate al totale delle ore complessivamente erogate nel periodo di riferimento nell'ambito dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Ciascun soggetto beneficiario potrà, pertanto, concorrere all'importo del contributo previsto per la fascia di appartenenza, così stabilite:

% di ore erogate relative agli anni di gestione 2016-2017-2018 sul monte ore complessivamente erogato nel periodo di riferimento	LINEA A	CONTRIBUTO MASSIMO TOTALE
maggiore o uguale al 15%	€ 200.000	€ 200.000
minore del 15% e maggiore o uguale al 7 %	€ 150.000	€ 150.000
minore del 7% e maggiore o uguale al 3%	€ 110.000	€ 110.000
minore del 3% e maggiore o uguale all' 1,9 %	€ 77.000	€ 77.000
minore dell' 1,9 % e maggiore all' 1%	€ 75.000	€ 75.000
minore dell' 1% e maggiore allo 0%	€ 60.000	€ 60.000

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 5 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

2.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

3.PROCEDURE

3.1 Modalità di presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate a partire **dal 18.03.2019 al 29.03.2019**, inviando il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it², debitamente compilato, corredato da marca da bollo da 16,00 €³ e degli allegati obbligatori a Finpiemonte S.p.A., secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale⁴ del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltro, in allegato al modulo di pre-domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

3.1.1 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda⁵;
2. relazione tecnica dell'intervento (format disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione);

² percorso: https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/agenzie_formative

³ La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

⁴ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:

https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

⁵ Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di domande sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di domanda. In caso invece di domande sottoscritte con firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo, resta valido l'obbligo di invio del documento di identità.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 6 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

3. "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica" richiedente (modello disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");
4. dichiarazioni ai fini della normativa antimafia (moduli disponibili sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");
5. dichiarazione indetraibilità IVA

L'assenza di tali documenti, ad eccezione dei documenti di cui ai punti 3, 4 e 5 che potranno essere integrati successivamente (ma sarà vincolante sia ai fini della concessione sia ai fini dell'erogazione del contributo), sarà causa di reiezione della domanda.

DOCUMENTO	FIRMA	TIPOLOGIA DOCUMENTO
<i>domanda di agevolazione (con m.b. da 16,00 €)</i>	<i>Firma del legale rappresentante</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>copia documento di identità leggibile ed in corso di validità</i>		<i>obbligatorio , se la domanda non è stata sottoscritta con firma digitale</i>
<i>format standard intervento</i>	<i>firma del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>dichiarazione "de minimis"</i>	<i>firma del legale rappresentante obbligatoria⁶</i>	<i>integrabile dall' ente controllante o controllato.</i>
<i>dichiarazioni ai fini della normativa antimafia</i>	<i>firma del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>integrabile</i>
<i>dichiarazione indetraibilità IVA</i>	<i>firma del legale rappresentante obbligatoria</i>	<i>integrabile</i>

⁶ nel caso delle dichiarazioni riferite alle controllate/controlanti la forma dovrà essere quella del rappresentante legale delle rispettive società.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 7 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

3.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda⁷, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- RICEVIBILITÀ: rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- AMMISSIBILITÀ: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità del progetto con le prescrizioni del Bando (accreditamento, rispetto dei limiti sull'intensità di aiuto, ecc.).

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA TECNICA e DI MERITO per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"⁸, che esprime un parere vincolante verificando per le singole proposte progettuali:

- qualità tecnica del progetto ed effetti sul beneficiario in termini di razionalizzazione e/o riorganizzazione e/o qualificazione;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- capacità amministrativa, finanziaria ed operativa in funzione del piano aziendale presentato.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza delle dichiarazioni ai fini della normativa antimafia;
- III. accerta la regolarità contributiva ai fini D.U.R.C;

⁷ faranno fede, a seconda delle modalità di trasmissione: la data di ricezione della PEC.

⁸ composto da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A, della Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da eventuali esperti dotati delle necessarie competenze in relazione ai progetti oggetto di valutazione e fermo restando il principio dell'insussistenza di conflitti d'interesse.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 8 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

IV. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

Nel caso in cui tali condizioni siano soddisfatte Finpiemonte emetterà il provvedimento di concessione dell'agevolazione entro il 01.07.2019.

Le domande dichiarate ricevibili, ammissibili e idonee nel merito sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione o in più quote sulla base di stati di avanzamento, entro 90 giorni dalla data della presentazione della relazione sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute, a seguito dello svolgimento, da parte di Finpiemonte S.p.A., dei pertinenti controlli.

I beneficiari potranno richiedere un anticipo del 50% del contributo concesso dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

3.4 Come rendicontare l'investimento

Le modalità e procedure di rendicontazione dei costi sostenuti sono quelle approvate con determinazione dirigenziale n. 206 del 12.04.2016.

3.5 Proroghe e variazioni di progetto

I beneficiari possono apportare variazioni tecniche ed economiche all'intervento finanziato a condizione che richiedano, e ottengano, la preventiva approvazione di Finpiemonte.

Anche le proroghe per la conclusione del progetto devono essere necessariamente comunicate e autorizzate da Finpiemonte, a condizione che tale proroga venga richiesta prima della data di conclusione dell'intervento previsto nella domanda.

In ogni caso, la proroga non potrà superare i 6 mesi rispetto alla data, inizialmente prevista, di conclusione dell'intervento.

Ogni variazione non preventivamente autorizzata potrà determinare la revoca totale o parziale dell'agevolazione.

3.5 Termini del procedimento

I termini del procedimento, indicati nei paragrafi precedenti, possono essere così schematizzati:

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 9 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

ATTIVITÀ	SOGGETTO INCARICATO	TEMPISTICHE
Presentazione della domanda a Finpiemonte	beneficiario	Dal 18.03.2019 al 29.03.2019
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte (e Comitato di valutazione per l'istruttoria di merito)	entro il 01.07.2019
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	beneficiario	10 giorni dalla richiesta di Finpiemonte
Conclusione dell'intervento (sostenimento e pagamento delle spese)	beneficiario	Entro 24 mesi dalla concessione
Opposizione al rigetto della domanda/alla revoca dell'agevolazione	beneficiario	10 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto/ di revoca
Possibilità di proroga	Finpiemonte	la proroga non potrà essere superiore a 6 mesi rispetto alla data prevista di conclusione dell'intervento.

4. ISPEZIONI - CONTROLLI E MONITORAGGIO

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte S.p.A. effettua controlli sulle domande presentate, sulle rendicontazioni e sugli interventi finanziati.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti);
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere si procederà, ove necessario, alla revoca totale dell'agevolazione eventualmente concessa.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 10 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

Di propria iniziativa, o su indicazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione effettua controlli a campione, anche presso il soggetto beneficiario, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI - REVOCHE E RINUNCE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera, per i soggetti beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- comunicare a Finpiemonte ogni variazione societaria/di progetto che avvenga durante la realizzazione dell'investimento;
- consentire i controlli in loco disposti dalla Regione (cfr. par. 4);
- non introdurre, **nei 36 mesi** successivi alla completa realizzazione del progetto, modifiche sostanziali relative ai beni oggetto dell'aiuto, che comportino un trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa, a meno che non abbiano chiesto e ottenuto l'autorizzazione di Finpiemonte;
- non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato **nei 36 mesi** successivi alla completa realizzazione dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.;
- iscrivere, ai sensi degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dal 2018 l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alla domanda di agevolazione prevista dal presente bando, per un importo superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 11 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

5.2 Revoca dell'agevolazione

Nel caso in cui, nell'ambito dei controlli di cui sopra, si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, si procederà se necessario alla revoca totale dell'agevolazione concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno altresì comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita o assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al punto 2.1 prima della rendicontazione;
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti al punto 5.1 del presente Bando;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dichiarazione mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- d) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di ammissione a contributo e dalla normativa di riferimento;
- e) nel caso in cui il soggetto beneficiario si trovi nello status di fallimento, concordato senza continuità aziendale, altre procedure concorsuali o per liquidazione volontaria entro il termine stabilito al paragrafo 5.1;

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito maggiorato di un tasso di interesse legale vigente nel periodo intercorrente tra la data valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

In difetto di restituzione Finpiemonte segnalerà la posizione all'Amministrazione regionale, la quale avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639 avvalendosi della società Soris s.p.a.

In caso di mancato pagamento nei termini previsti verrà altresì presentata denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26.08.2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, comma 5, del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca dell'agevolazione sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 12 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

5.3 Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, allegando copia del documento di identità del richiedente.

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al paragrafo 5.2.

6 Trattamento dei dati personali

La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR", entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessario per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti.

La gestione del bando è affidata a Finpiemonte, che raccoglie i dati personali dei soggetti beneficiari che presentano domanda di agevolazione e degli altri soggetti di seguito elencati per le finalità relative all'attuazione del presente bando, più dettagliatamente descritte nei precedenti paragrafi, che evidenziano le attività espletate dal Gestore (rif. in particolare il par. 3 "Procedure").

Finpiemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei beneficiari coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

Regione Piemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 13 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

presente bando, che i dati personali eventualmente acquisiti tramite Finpiemonte o di cui la Regione venga, in qualsiasi modo, a conoscenza saranno trattati dalla "Direzione Coesione sociale" secondo quanto previsto dal GDPR e dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I suddetti dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali correlate all'attuazione del presente bando, secondo la normativa indicata al paragrafo 1.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i Delegati al trattamento (individuati dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/21018 n. 1-6847) sono:

- il dirigente responsabile del Settore "Formazione Professionale" ed i dirigenti responsabili dei settori della Direzione Coesione sociale, coinvolti (anche solo in via eventuale) nel trattamento o in specifici trattamenti secondo gli obblighi derivanti dalla normativa sopra indicata;

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati di cui la Regione Piemonte venga a conoscenza per l'attuazione del presente bando potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

<i>Bando per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</i>	<i>Pag. 14 di 14</i>
<i>Direzione regionale Coesione sociale</i>	

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione regionale (ad es. in seguito ad obblighi di restituzione nascenti da revoche delle agevolazioni ad opera di Finpiemonte);
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte S.p.A. è responsabile del procedimento di concessione degli incentivi previsti dal presente provvedimento;
- il responsabile pro tempore dell'Area Controlli di Finpiemonte S.p.A. è responsabile del procedimento di revoca degli incentivi previsti dal presente provvedimento.

8 INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Allegato B alla determinazione n. del		Regime e Intensità d'aiuto	
LINEA	tipologia spesa	PMI	GI
LINEA A	personale per la realizzazione del progetto di razionalizzazione e riorganizzazione aziendale;	Reg.UE 1407/13 fino al 100% con il limite di 200.000 su 3 esercizi	Reg.UE 1407/13 fino al 100% con il limite di 200.000 su 3 esercizi
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione amministrativa e di controllo di gestione;		
	servizi di consulenza legati ai processi di riorganizzazione legati a strumenti di pianificazione delle attività;		
	servizi di consulenza di natura legale;		
	acquisto di macchinari, attrezzature e impianti ivi compresi gli acquisti di beni in <i>leasing</i> ;		
	opere edilizie, ristrutturazioni e spese per installazione di macchinari/impianti		
	acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;		
	ammortamenti;		
	oneri finanziari sostenuti dal beneficiario;		
	spese di trasferta, compreso alloggio, del personale e/o degli utenti delle attività svolte dal soggetto beneficiario per la parte non oggetto di altri contributi pubblici, vale a dire per la parte non rendicontata su altre linee di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali o di altri enti) di cui al presente bando o di altri dispositivi di attuazione;		